

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
<b>SCOOT</b>	

<b>SEZIONE 1</b> <b>IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' / DELL'IMPRESA</b>
--

<b>1.1. Identificatore della miscela</b>
--

Nome della miscela:	<b>SCOOT</b>
Codice prodotto:	REP01

<b>1.2. Usi pertinenti identificati della miscela ed usi sconsigliati</b>
---

Uso identificato:	Preparato in polvere solubile, da utilizzare su terreni, prati, giardini, sulla corteccia di alberi, su arbusti e siepi, come disabitante per cani, gatti, volatili e animali selvatici.
Usi sconsigliati:	Ogni altro uso diverso da quello identificato.

<b>1.3. Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza</b>
---

Produttore:	<b>MONDO VERDE S.r.l.</b>
Indirizzo:	Viale J. F. Kennedy, 113 - 50038 Scarperia e San Piero (FI)
Telefono:	+39 0558431935
Fax:	+39 0558468235
Indirizzo e-mail:	info@mondoverde.it

Indirizzo e-mail della persona competente per la compilazione della Scheda di Sicurezza: info@mondoverde.it

<b>1.4. Numero telefonico di emergenza</b>
--

Numero telefonico di emergenza (orario ufficio): +39 0558431935  
 Bologna - Ospedale Maggiore - tel. 051/6478955  
 Bergamo - Ospedali Riuniti di Bergamo - 800 883300  
 Catania - Ospedale Garibaldi Centro Rianimazione - tel. 095/7594120  
 Cesena - Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547/352612  
 Firenze - Azienda Ospedaliera Careggi - 055 7947819  
 Genova - Ospedale Gaslini - 010/3760873  
 Lecce - Ospedale Regionale Vito Fazzi - tel. 0832/351105  
 Messina - Unità degli Studi di Messina - tel. 090/2212451  
 Milano - Ospedale Niguarda Ca' Grande - tel. 02/66101029  
 Napoli - Ospedali Riuniti Cardarelli - tel. 081/5453333  
 Padova - Istituto di Farmacologia Universitaria - tel. 049/931111  
 Pavia - Fondazione Salvatore Maugeri - 0382 24444  
 Roma - Policlinico Agostino Gemelli - tel. 06/3054343  
 Torino - Università di Torino Via Achille Mario Dogliotti - tel. 011/6637637  
 Trieste - Istituto per l'Infanzia Via dell'Istria 65/1 - tel. 040/3785373

<b>SEZIONE 2</b> <b>IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>
---

<b>2.1 Classificazione della miscela</b>
--

**Classificazione della miscela secondo la Direttiva 1999/45/CE: non classificata come pericolosa.**

Nelle normali condizioni d'uso, la miscela non causa effetti avversi per l'uomo e per l'ambiente.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
	<b>SCOOT</b>	

## 2.2 Elementi dell'etichetta

**Etichettatura della miscela secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008:**

Simbolo di pericolo:	-
Indicazione di pericolo:	-
Consigli di prudenza:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso P270- Non mangiare, né bere, né fumare, durante l'uso P314- in caso di malessere consultare un medico P308+ P 313 – IN CASO di Esposizione o di possibile esposizione consultare un medico

## 2.3 Altri pericoli (non determinanti per la classificazione)

I componenti della miscela non soddisfano i criteri di identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Componente principale:

Nome	Numero EC	Numero CAS	Conc.% (p/p)	Reach no
<b>Alluminio ammonio solfato dodecaidrato</b>	232-055-3 (anidro)	7784-26-1 (dodecaidrato) 7784-25-0 (anidro)	88	Pre-Registrer

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<i>Contatto con gli occhi:</i>	Lavare abbondantemente con acqua; consultare un medico se il disturbo o l'irritazione persiste.
<i>Contatto con la pelle:</i>	Lavare con acqua.
<i>Inalazione:</i>	In caso di inalazione di quantità elevate di prodotto, spostare la persona all'aria aperta, in luogo ben ventilato; e consultare un medico se insorgono sintomi avversi.
<i>Ingestione:</i>	In caso di ingestione, consultare un medico se insorgono sintomi avversi.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.

Il contatto prolungato e ripetuto con la pelle, può provocare fenomeni di arrossamento e secchezza.

L'inalazione delle polveri del prodotto può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni di polveri, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
	<b>SCOOT</b>	

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Il prodotto contiene alluminio ammonio solfato. In caso di ingestione, dovrebbe essere seguito il trattamento per l'ingestione di allume (per es. lavanda gastrica eseguita con cautela per evitare l'aspirazione). Non è noto uno specifico antidoto, il trattamento deve essere di supporto e sintomatico.

**SEZIONE 5  
MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

*Mezzi di estinzione idonei:* CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata, polvere chimica e schiuma alcool-resistente.  
*Mezzi di estinzione NON idonei:* non noti

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela**

*Prodotti di combustione pericolosi:* In seguito a combustione e decomposizione termica si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>..

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

*Raccomandazioni su misure di protezione da adottare e Dispositivi di Protezione Speciali per gli addetti antincendio:* Raffreddare i contenitori con getti d'acqua. Indossare apparecchi respiratori autonomi (SCBA), dispositivi di protezione per occhi e volto, stivali, guanti e tute conformi alle pertinenti norme UNI/EN.

**SEZIONE 6  
MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**Per chi non interviene direttamente**  
 Assicurare una adeguata ventilazione. Evacuare l'area..  
**Per chi interviene direttamente**  
 Evitare di respirare le polveri. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8) per minimizzare l'esposizione al prodotto.

**6.2 Precauzioni ambientali**

In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto utilizzando un adeguato sistema di aspirazione, evitando la dispersione delle polveri; se opportuno, inumidire per evitare la formazione di polveri; evitare di spazzare a secco; lavare la zona con acqua. Riciclare e/o recuperare se possibile. Indossare dispositivi di protezione adeguati (vd. Sezione 8).

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Consultare anche le sezioni 8 e 13.

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
<b>SCOOT</b>	

**SEZIONE 7  
MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare di disperdere le polveri. Non inalare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi. Lavare le mani dopo l'uso.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in un ambiente fresco. Proteggere dall'umidità.

**7.3. Usi finali specifici**

*Raccomandazioni per l'uso finale* come disabitante per cani, gatti, volatili e animali selvatici: non inalare le polveri; evitare il contatto con gli occhi; tenere lontano dalla portata dei bambini; durante l'uso non contaminare cibo, bevande o i recipienti destinati a contenerli.

**SEZIONE 8  
CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE / PROTEZIONE PERSONALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Valori limite di esposizione professionale comunitari/nazionali:	Non definiti
Altri valori limite di esposizione professionale nazionali:	Non definiti
Valori limite di esposizione professionale non comunitari:	Non definiti
Valori limite biologici (BEI) comunitari/nazionali:	Non definiti
Altre valori limite biologici (BEI) nazionali:	Non definiti
Procedure di monitoraggio:	La misurazione delle sostanze nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:1997: Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione; UNI EN 482:2006: Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Protezioni per occhi/volto:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e manipolazione di grosse quantità, indossare occhiali di protezione (UNI EN 166).
Protezioni delle mani:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di contatto prolungato e ripetuto con la pelle e manipolazione di grosse quantità, indossare guanti protettivi (UNI EN 374).
Protezione respiratoria:	Durante l'uso normale del prodotto, non sono necessarie misure di protezione. In caso di elevate concentrazioni di polvere e ventilazione insufficiente, indossare i dispositivi di protezione respiratoria, quali facciali filtranti o semimaschere filtranti (conformi alle norme UNI EN 149 o 140).
Controllo dell'esposizione ambientale:	Evitare che il prodotto raggiunga le acque di superficie o sotterranee.

**SEZIONE 9  
PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
<b>SCOOT</b>	

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	solido (polvere)
Colore:	da bianco a giallo pallido
Odore:	caratteristico
pH:	2.6 (soluzione acquosa al 10%)
Punto di fusione:	93 °C
Decomposizione termica:	> 600°C
Densità:	700 – 800 kg/m <sup>3</sup>
Solubilità in acqua:	150g/L (a 20°C)
Infiammabilità:	Non infiammabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

## SEZIONE 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1. Reattività

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione.

### 10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi, in luogo fresco e ventilato.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

### 10.4. Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con alcali e sostanze che reagiscono con l'acqua.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In seguito a decomposizione termica (temperature > 600°C), si possono sviluppare fumi/gas contenenti sostanze pericolose, es. NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub> e NH<sub>3</sub>.

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### *Sintomi ed effetti per ciascuna via di esposizione:*

<i>Occhi:</i>	Il contatto diretto delle polveri con gli occhi, può causare fenomeni di arrossamento e lacrimazione.
<i>Dermale:</i>	Il contatto cutaneo ripetuto e prolungato può causare irritazione della pelle, con arrossamento e secchezza cutanea.
<i>Inalatoria:</i>	L'inalazione delle polveri può provocare tosse e irritazione di naso e gola; e, come qualsiasi polvere, l'eventuale accumulo nelle vie respiratorie, a seguito di un'esposizione prolungata ad alte concentrazioni, può indurre nel tempo malattie respiratorie croniche.

#### *Informazioni tossicologiche su Allume ammonio solfato:*

##### **Tossicità acuta:**

*Orale:* DL<sub>50</sub> (ratto) > 2000 mg/kg <sup>(1)</sup>

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
	<b>SCOOT</b>	

<i>Dermale:</i>	DL <sub>50</sub> (ratto) > 2000 mg/kg <sup>(1)</sup>
<i>Inalatoria:</i>	dati non disponibili
<b>Corrosione/irritazione:</b>	
<i>Pelle:</i>	non irritante (test su coniglio). <sup>(1)</sup>
<i>Occhi:</i>	leggermente irritante (test su coniglio). <sup>(1)</sup>
<b>Sensibilizzazione:</b>	dati non disponibili
<b>Tossicità a dose ripetuta:</b>	dati non disponibili
<b>Effetti CMR:</b>	
<i>Mutagenicità:</i>	dati non disponibili
<i>Cancerogenicità:</i>	dati non disponibili
<i>Tossicità per la riproduzione:</i>	dati non disponibili

## SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

*Informazioni ecologiche su Allume ammonio solfato:*

**Tossicità acquatica:**

*Tossicità per la Daphnia Magna:* CE<sub>50</sub> = 59.6 mg/l <sup>(2)</sup>

### 12.2. Persistenza e degradabilità

L'azoto segue il ciclo di nitrificazione/denitrificazione.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Lo ione ammonio NH<sub>4</sub><sup>+</sup> è assorbito dal suolo.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non prevista.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non si prevedono altri effetti avversi per l'ambiente.

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riciclare se possibile. Evitare la dispersione della polvere residua negli imballaggi. Riferirsi alle disposizioni comunitarie/nazionali/locali in materia di smaltimento rifiuti.

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non classificato per il trasporto.

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Si riportano in questa sezione le altre informazioni sulla regolamentazione della miscela che non sono già state fornite nella scheda di sicurezza.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> <b>Conforme ai Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (CE) n. 1272/2008 ed (EU) 830/2015</b>	Edizione : 01 Revisione: 03 Data: 08/06/2016
	<b>SCOOT</b>	

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela**

D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 “Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non prevista.

**SEZIONE 16**  
**ALTRE INFORMAZIONI**

**Revisione n. 03 del 08/06/2016**

Modifica alla versione precedente della scheda di dati di sicurezza: sezione 1.3- 1.4 – 2.2 -  
Adeguamento al Regolamento 1272/2008.

**Revisione della Scheda di Sicurezza: n. 2**

Modifiche rispetto alla versione precedente della Scheda di Sicurezza: sezioni dalla 1 alla 16

**Fonti Bibliografiche:**

- (1) Scheda di Sicurezza del fornitore. Revisione n. 3 del 30/06/2011
- (2) ECOTOX Database (US EPA), Alluminio ammonio solfato anidro, CAS 7784-25-0

**Abbreviazioni e acronimi**

- BEI : Biological Exposure Indices (Valori limite biologici)
- CAS: Chemical Abstract Service
- CMR: (sostanze) Cancerogene, Mutagene o Tossiche per la riproduzione
- PBT: Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
- vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabili
- DL50: Dose letale media
- CE50: Concentrazione efficace media

**AVVISO AGLI UTILIZZATORI**

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'utilizzo per il quale viene applicato o il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) N. 830/2015.